

Gazzetta del Sud 24 Aprile 2004

Reggio, trent'anni di reclusione al boss Giuseppe "Pepe" Caridi

REGGIO CALABRIA - Il boss condannato in appello a 30 anni di reclusione. Giuseppe "Pepe" Caridi, 62 anni, considerato, il capo dell'omonima cosca, dominante nel quartiere Boschicello-San Giorgio Extra è stato riconosciuto colpevole dell'omicidio di Pietro Morabito, ucciso a colpi di pistola il 2 dicembre 1994, e del duplice tentativo di omicidio di Pasquale Albarelli.e Giuseppe Cuzzocrea.

Per Caridi, indicato come personaggio eccellete dell'inchiesta della Dda sfociata nell'operazione "Wood", si è trattato del secondo processo d'appello. Anche nel primo, celebrato sempre col rito abbreviato, era stato condannato a 30 anni.

Quella sentenza, però, era stata annullata dalla Cassazione con pronuncia del 26 marzo dello scorso anno, su ricorso degli avvocati Giuseppe Nucera Giuseppe Fino. La Corte suprema aveva ritenuto illegittimo il giudizio di secondo grado trattato nella contumacia dell'imputato, nonostante fosse detenuto in Brasile, in attesa di estradizione.

Nel nuovo processo celebrato davanti alla Corte d'appello (Muscolo presidente, Viola a latere) il pg Domenico Caputi aveva chiestola conferma della prima condanna. Ieri sera, dopo circa sei ore di camera di consiglio, la Corte è rientrata in aula. Alla lettura del dispositivo l'imputato, in gabbia, ha esclamato: «Avete condannato un innocente».

L'udienza di ieri è stata assorbita dall'intervento dell'avvocato Giuseppe Nucera. In precedenza aveva parlato l'altro difensore, Giuseppe Fino. Vani sono stati gli sforzi dialettici dell'avvocato Nucera. Il legale ha parlato di mancanza di prove a carico del suo assistito e ha sostenuto che i giudici del primo processo «si erano lasciati stregare da un impianto di accusa maliardo e adescatore».

Il penalista reggino ha aggiunto che lo stesso collaboratore di giustizia Giovanni Familiari, principale accusatore dell'imputato, aveva sconfessato l'impostazione dell'ufficio di Procura. Nucera ha concluso chiedendo l'assoluzione di Giuseppe`Caridi. La Corte, invece, ha ritenuto colpevole l'imputato e lo ha condannato a 30 anni.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSIENSE ANTIUSURA ONLUS